

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0708

Mercoledì 29.11.2000

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ L'UDIENZA GENERALE

◆ L'UDIENZA GENERALE

L'UDIENZA GENERALE

- CATECHESI DEL SANTO PADRE
- SINTESI DELLA CATECHESI NELLE DIVERSE LINGUE
- SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE
- ELENCO DEI PARTECIPANTI

L'Udienza Generale di questa mattina si svolge alle ore 10.00 in Piazza San Pietro dove il Santo Padre incontra gruppi di pellegrini e fedeli giunti dall'Italia e da ogni parte del mondo.

Nel discorso in lingua italiana il Papa tratta il tema: "Fede, Speranza e Carità nella prospettiva del dialogo interreligioso" (Lettura: Ap 7,4.9-10).

Dopo aver riassunto la Sua catechesi in diverse lingue, Giovanni Paolo II rivolge particolari espressioni di saluto ai gruppi di fedeli presenti.

L'Udienza Generale si conclude con la recita del Pater Noster e la Benedizione Apostolica impartita insieme ai

Vescovi presenti.

● CATECHESI DEL SANTO PADRE

1. Il grandioso affresco dell'Apocalisse, or ora a noi offerto, è affollato non solo dal popolo d'Israele, simbolicamente rappresentato dalle dodici tribù, ma anche da quell'immensa moltitudine di genti di ogni terra e cultura, tutte avvolte nella candida veste dell'eternità luminosa e beata. Prendo lo spunto da questa evocazione suggestiva per accennare al dialogo interreligioso, tema divenuto molto attuale ai nostri tempi.

Tutti i giusti della terra elevano la loro lode a Dio, giunti al traguardo della gloria, dopo aver percorso la strada erta e faticosa dell'esistenza terrena. Sono passati "attraverso la grande tribolazione" e hanno ottenuto la purificazione mediante il sangue dell'Agnello, "versato per molti, in remissione dei peccati" (Mt 26,28). Tutti, quindi, partecipano della stessa fonte di salvezza che Dio ha effuso sull'umanità. Infatti, "Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui" (Gv 3,17).

2. La salvezza è offerta a tutte le nazioni, come attesta già l'alleanza con Noè (cfr Gn 9,8-17), che testimonia l'universalità della manifestazione divina e della risposta umana nella fede (cfr CCC 58). In Abramo, poi, "si diranno benedette tutte le famiglie della terra" (Gn 12,3). Queste sono in cammino verso la città santa, per godere di quella pace che cambierà il volto del mondo, quando si forgeranno le spade in vomeri e le lance in falci (cfr Is 2,2-5).

Con emozione si leggono in Isaia queste parole: "Gli Egiziani serviranno il Signore insieme con gli Assiri (...). Li benedirà il Signore degli eserciti: Benedetto sia l'Egiziano mio popolo, l'Assiro opera delle mie mani e Israele mia eredità" (Is 19,23.25). "I capi dei popoli - canta il salmista - si sono raccolti con il popolo del Dio di Abramo, perché di Dio sono i potenti della terra: egli è l'Altissimo" (Sal 47,10). Anzi, il profeta Malachia sente salire dall'intero orizzonte dell'umanità come un respiro di adorazione e lode verso Dio: "Dall'oriente all'occidente grande è il mio nome fra le genti e in ogni luogo è offerto incenso al mio nome e una oblazione pura, perché grande è il mio nome fra le genti, dice il Signore degli eserciti" (Ml 1,11). Si domanda, infatti, lo stesso profeta: "Non abbiamo forse tutti noi un solo Padre? Forse non ci ha creati un unico Dio?" (Ml 2,10).

3. Una certa forma di *fede* si apre dunque nell'invocazione a Dio, anche quando il suo volto è "ignoto" (cfr At 17,23). Tutta l'umanità tende verso l'autentica adorazione di Dio e la comunione fraterna degli uomini sotto l'azione dello "Spirito di verità operante oltre i confini visibili del corpo mistico" di Cristo (*Redemptor hominis*, 6).

Sant'Ireneo ricorda a tal proposito che quattro sono le alleanze stabilite da Dio con l'umanità: in Adamo, in Noè, in Mosè e in Gesù Cristo (cfr *Adversus haereses*, 3,11,8). Idealmente protese, le prime tre, verso la pienezza di Cristo, esse scandiscono il dialogo di Dio con le sue creature, un incontro di svelamento e di amore, di illuminazione e di grazia che il Figlio raccoglie in unità, sigilla nella verità, conduce alla perfezione.

4. In questa luce la fede di tutti i popoli sboccia nella *speranza*. Essa non è ancora illuminata dalla pienezza della rivelazione, che la pone in rapporto alle promesse divine e ne fa una virtù 'teologale'. Tuttavia i libri sacri delle religioni aprono alla speranza nella misura in cui schiudono un orizzonte di comunione divina, delineano per la storia una meta di purificazione e di salvezza, promuovono la ricerca della verità e difendono i valori della vita, della santità e della giustizia, della pace e della libertà. Con questa tensione profonda, che resiste anche in mezzo alle contraddizioni umane, l'esperienza religiosa apre gli uomini al dono divino della *carità* ed alle sue esigenze.

In questo orizzonte si colloca il dialogo interreligioso al quale il Concilio Vaticano II ci ha incoraggiati (cfr *Nostra Aetate*, 2). Tale dialogo si manifesta nell'impegno comune di tutti i credenti per la giustizia, la solidarietà e la pace. Si esprime nelle relazioni culturali, che gettano un seme di idealità e di trascendenza nelle terre spesso aride della politica, dell'economia, dell'esistenza sociale. Trova un momento qualificato nel dialogo religioso, nel quale i cristiani portano la testimonianza integra della fede in Cristo, unico Salvatore del mondo. Per la stessa fede essi sono consapevoli che il cammino verso la pienezza della verità (cfr Gv 16,13) richiede l'umiltà dell'ascolto per cogliere e valorizzare ogni raggio di luce, sempre frutto dello Spirito di Cristo, da qualunque parte venga.

5. "La missione della Chiesa è quella di far crescere il Regno del Signore nostro e del suo Cristo di cui è serva. Una parte di questo ruolo consiste nel riconoscere che la realtà iniziale di questo Regno si può trovare anche oltre i confini della Chiesa, per esempio nei cuori dei seguaci di altre tradizioni religiose, nella misura in cui vivono valori evangelici e rimangono aperti all'azione dello Spirito" (Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso e Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, *Dialogo e annuncio*, 35). Ciò vale specialmente - come ci ha indicato il Concilio Vaticano II nella dichiarazione *Nostra Aetate* - per le religioni monoteistiche dell'ebraismo e dell'islam. Con questo spirito nella bolla di indizione dell'anno giubilare ho formulato questo auspicio: "Possa il Giubileo favorire un ulteriore passo nel dialogo reciproco fino a quando un giorno, tutti insieme - ebrei, cristiani, musulmani - ci scambieremo a Gerusalemme il saluto della pace" (*Incarnationis mysterium*, 2). Ringrazio il Signore per avermi dato, nel mio recente pellegrinaggio nei Luoghi Santi, la gioia di questo saluto, promessa di rapporti improntati ad una pace sempre più profonda e universale.

[02413-01.01] [Testo originale: Italiano]

• **SINTESI DELLA CATECHESI NELLE DIVERSE LINGUE** ◦ Sintesi della catechesi in lingua francese ◦ Sintesi della catechesi in lingua inglese ◦ Sintesi della catechesi in lingua tedesca ◦ Sintesi della catechesi in lingua spagnola ◦ Sintesi della catechesi in lingua portoghese ◦ Sintesi della catechesi in lingua francese

Chers Frères et Sœurs,

Parvenus dans la gloire du ciel, tous les justes de la terre feront monter leur louange à Dieu. Purifiés par le sang du Christ, "versé pour la multitude en rémission des péchés" (*Mt 26, 28*), ils auront part à la source du salut offert par Dieu à toutes les nations. Cette évocation suggestive du livre de l'Apocalypse invite à considérer le dialogue interreligieux, auquel le Concile Vatican II nous a encouragés. Toute l'humanité tend vers l'adoration authentique de Dieu et vers la communion fraternelle entre les hommes. Dans cette perspective, tous les peuples sont invités à vivre la charité et ses exigences. Le dialogue interreligieux s'exprime par l'engagement commun de tous les croyants pour la justice, la solidarité et la paix, dans toutes les sphères de la société. "Puisse le Jubilé favoriser un nouveau pas en avant dans le dialogue réciproque jusqu'à ce qu'un jour, tous ensemble - juifs, chrétiens et musulmans - nous échangions à Jérusalem le baiser de paix" (*Incarnationis mysterium*, n. 2)!

Je salue cordialement les pèlerins de langue française, notamment les fidèles du diocèse de Versailles avec leur évêque, Mgr Thomas, et le groupe de religieuses de l'Union romaine de l'Ordre de Sainte-Ursule. Que votre pèlerinage jubilaire ravive votre foi et fasse de vous des témoins du Christ ressuscité et des artisans de paix au milieu de vos frères! À tous, je donne de grand cœur la Bénédiction apostolique.

[02414-03.01] [Texte original: Français]

◦ Sintesi della catechesi in lingua inglese

Dear Brothers and Sisters,

In today's catechesis we reflect on the theme of interreligious dialogue. God, who is the Father of all, offers the gift of salvation to all the nations. Under the influence of the Holy Spirit, who is also at work outside the visible limits of the Church, people in every part of the world seek to adore God in an authentic way. The religious texts of other religions point to a future of communion with God, of purification and salvation; and they encourage people to seek the truth and defend the values of life, holiness, justice, peace and freedom. When Christians engage in interreligious dialogue, they bring with them their faith in Jesus Christ, the only Saviour of the world. This same faith teaches them to recognize the authentic religious experiences of others and to listen to them in a spirit of humility, in order to discover and appreciate every ray of truth, from wherever it comes.

I extend a warm welcome to the English-speaking visitors, especially the Jubilee pilgrims from England and the United States of America. I pray that your visit to Rome will be a time of particular grace for you, as you are renewed in faith, hope and charity at the tombs of the Apostles. Entrusting you and your families to the protection of Mary, Mother of the Redeemer, I invoke upon you all the abundant blessings of Almighty God.

[02415-02.01] [Original text: English]

◦ Sintesi della catechesi in lingua tedesca

Liebe Schwestern und Brüder!

Die Offenbarung des Johannes malt ein großartiges Bild der Anbetung aller Gerechten, die nach ihrem irdischen Weg endlich vor der Herrlichkeit Gottes stehen dürfen.

Die Erlösung wird allen Völkern zuteil, was schon im Alten Testament klar zum Ausdruck kommt. Wer Gott anruft, hat schon in gewisser Weise *Glauben*, auch wenn ihm Gottes Antlitz verborgen ist. Voller *Hoffnung* hält er nach der Wahrheit Ausschau und öffnet sich dadurch dem Geschenk der *Liebe*, die von Gott kommt.

Hier beginnt der Dialog insbesondere mit den drei monotheistischen Religionen. Alle sind eingeladen, das Heil aus derselben Quelle zu schöpfen: "Denn Gott hat seinen Sohn nicht in die Welt gesandt, damit er die Welt richtet, sondern damit die Welt durch ihn gerettet wird" (Joh 3,17).

So besteht die Aufgabe der Kirche darin, das Reich Gottes, dem sie dient, zu fördern und auszubreiten.

Mit dieser Einladung begrüße ich alle, die aus den Ländern deutscher Sprache hier anwesend sind. Gleichzeitig wünsche ich euch, daß euer Romaufenthalt im Heiligen Jahr euren Glaube stärke. Dazu erteile ich euch und allen, die mit uns über Radio Vatikan und das Fernsehen verbunden sind, den Apostolischen Segen.

[02416-05.01] [Originalsprache: Deutsch]

◦ Sintesi della catechesi in lingua spagnola

Amados hermanos y hermanas:

La Escritura nos dice que todo el género humano participa de la misma fuente de salvación y, por eso, todos los justos de la tierra, llegados a la gloria, alaban a Dios. Cuando se le invoca, hay una apertura a la fe, aun cuando su rostro no sea conocido. A su vez, la comunión divina y la salvación hacen germinar la esperanza, promoviendo así la búsqueda de la verdad, la defensa de la vida, de la justicia, de la paz y la libertad.

En este contexto se sitúa el diálogo religioso. En él, los cristianos aportan el testimonio íntegro de la fe en Cristo, único Salvador del mundo, con la humildad de quien sabe escuchar para acoger cualquier rayo de luz, fruto del Espíritu Santo. Es una forma de encuentro y saludo de paz, especialmente entre las religiones monoteístas, como he tenido la gozosa oportunidad de intercambiar en mi peregrinación a Tierra Santa. Ello lleva a un compromiso común de todos los creyentes en favor de la justicia, la solidaridad y la paz.

Saludo cordialmente a los peregrinos de lengua española, en particular a los miembros de los Centros de Formación Rural de Argentina, así como a los demás grupos provenientes de España, México y otros países Latinoamericanos. Llevad a vuestras familias y comunidades el afecto y la bendición del Papa.

Muchas gracias.

[02417-04.01] [Texto original: Español]

◦ Sintesi della catechesi in lingua portoghese

Queridos Irmãos e Irmãs,

A Igreja, serva de Cristo, tem por missão favorecer o crescimento do Reino de Deus no coração dos homens, sabendo que, em gérmen, esse Reino se estende para além dos confins visíveis dela mesma. Já o profeta

Malaquias observava: «Porventura, não temos todos nós um único Pai? Não foi o mesmo Deus que nos criou?» (Ml 2, 10). Em geral, os livros sagrados das Religiões apontam como meta a comunhão divina, anunciam um tempo de purificação e salvação na História, encorajam a busca da verdade, defendem os valores da vida, da justiça e da paz. Nesta base comum, os cristãos dialogam com os seguidores das outras Religiões, prontos a acolher e valorizar todas as centelhas da verdade, venham elas donde vierem, porque são fruto do Espírito de Cristo.

Uma saudação cordial a todos os peregrinos de língua portuguesa, com votos de que a passagem pela Porta Santa seja motivo para uma maior adesão a Cristo, e o seu Evangelho possa

iluminar cada vez mais as decisões, grandes e pequenas, da vossa vida, sobre a qual estendo a minha Bênção Apostólica.

[02418-06.01] [Texto original: Português]

• **SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE**◦ **Saluto in lingua croata**◦ **Saluto in lingua ceca**◦ **Saluto in lingua slovacca**◦ **Saluto in lingua italiana**◦ **Saluto in lingua croata**

Draga braćo i sestre, kršćanska nada, koju valja očitovati također kroz stvarno zalaganje u svakodnevnome ivotu na osobnoj razini, u obitelji i društvu, jedan je od mnogovrsnih darova Duha Svetoga izlivena u naša srca. Taj nas dar po vjeri i ljubavi vodi k vječnome ivotu koji nam je pripravio sam Bog.

Srdačno pozdravljam Folklorni ansambl »Lindŕo« iz Dubrovnika i ostale ovdje nazočne hrvatske hodočasnike. Svima udjeljujem apostolski blagoslov.

Hvaljen Isus i Marija!

[Cari Fratelli e Sorelle, la speranza cristiana, che deve essere espressa con l'impegno concreto nella vita quotidiana al livello personale, familiare e sociale, è uno dei molteplici doni dello Spirito Santo effuso nei nostri cuori. Questo dono ci conduce mediante la fede e la carità verso la vita eterna preparataci da Dio stesso.]

Saluto cordialmente il Gruppo Musicale Folcloristico «Lindjo» di Dubrovnik e gli altri pellegrini croati qui presenti. Imparto a tutti la Benedizione Apostolica. Siano lodati Gesù e Maria!

[02421-AA.01] [Testo originale: Croato]

◦ **Saluto in lingua ceca**

Srdečně vítám poutníky z Prahy a farníky od svatého Jiljí z Moutnice!

Ké tato jubilejní pou se pro vás stane zdrojem hojných milostí, smíení a vnitní obnovy.

K tomu vám rád ehnám!

Chvála Kristu!

[Un cordiale benvenuto ai pellegrini di Praga e ai membri della Parrocchia di Sant'Egidio, di Moutnice! Possa questo pellegrinaggio giubilare diventare per voi sorgente di grazie celesti, di riconciliazione, e di rinnovamento interiore. Con questi voti, volentieri vi benedico. Sia lodato Gesù Cristo!]

[02419-AA.01] [Testo originale: Ceco]

◦ **Saluto in lingua slovacca**

Srdečne vítám pútnikov zo Slovenska: z Bratislavy, Stropkova, Liptovskej Tepličky, Modrej na Cirochou, Bretejoviec, Dolian a Povaskej Teplej.

Drahí bratia a sestry, prajem vám, aby vaša návšteva hrobov svätých Apoštolov a rímskych mučeníkov bola prameom inšpirácie pre váš kresanskýivot.

S láskou udeujem apoštolské poehnanie vám i vašim rodinám vo vlastí.

Pochválený buď Jeiš Kristus!

[Saluto cordialmente i pellegrini slovacchi provenienti da Bratislava, Stropkov, Liptovská Teplička, Modrá nad Cirochou, Bretejovce, Doany e Povaská Teplá. Cari Fratelli e Sorelle, vi auguro che la visita delle tombe dei Santi Apostoli e dei martiri romani sia una sorgente di ispirazione per la vostra vita cristiana. Con affetto imparto la Benedizione Apostolica a voi ed alle vostre famiglie in Patria. Sia lodato Gesù Cristo!]

[02420-AA.01] [Testo originale: Slovacco]

o Saluto in lingua italiana

Saluto ora tutti i pellegrini di lingua italiana. In particolare, rivolgo un cordiale pensiero ai fedeli della Diocesi di Nuoro, venuti in pellegrinaggio giubilare e guidati dal loro Pastore, Monsignor Pietro Meloni. Saluto i religiosi e le religiose presenti e specialmente le religiose della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano con il loro Vescovo, Monsignor Felice Di Molfetta.

Saluto, poi, i numerosi gruppi parrocchiali e, in maniera speciale, le Parrocchie di Casal di Principe della Diocesi di Aversa, augurando loro che quest'incontro valga a rafforzare ciascuno nella fedele adesione a Cristo.

Un cordiale pensiero dirigo ora al numeroso gruppo di Lions Club Roma Host, che ringrazio per la presenza, mentre invoco su di loro e sui loro cari copiose benedizioni celesti.

Come sempre, il mio cordiale saluto è a questo punto per voi, cari **giovani**, cari **ammalati** e cari **sposi novelli**. Oggi inizia la Novena in preparazione alla solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.

A Lei affido voi, cari **giovani**, ed in modo tutto particolare voi, cari alunni provenienti da diverse scuole di ogni ordine e grado; affido voi, partecipanti alla cinquantesima Giornata della Bontà nelle Scuole - Premio "Livio Tempesta", che vi siete distinti per azioni di generosa bontà. Possa la Madre di Gesù aiutarvi a crescere ogni giorno di più nella conoscenza e nell'amore per Dio e per il prossimo. La Vergine Immacolata aiuti voi, cari **malati**, a sostenere con paziente adesione alla volontà divina le prove della sofferenza. Maria sostenga voi, cari **sposi novelli**, nel costruire nella fedeltà dell'amore la vostra famiglia cristiana.

[02422-01.01] [Testo originale: Italiano]

• ELENCO DEI PARTECIPANTI

Partecipanti: 30.000 c.

Religiosi e Religiose partecipanti al Corso promosso presso la Casa Missionaria dei Verbiti a Nemi (40)

Religiose della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano,

con il Vescovo Felice Di Molfetta (45)

Dall'Italia:

Pellegrinaggio della Diocesi di Nuoro, con il Vescovo Pietro Meloni (200)

Gruppi di Fedeli dalle Parrocchie:

San Gregorio Barbarigo, in Mezzavia di Montegrotto Terme (50)

Santissimo Salvatore, in Breno (55)

San Lorenzo, in Lazzate (54)

Sant'Elena, in Cernago (30)

Arcipretale di Consandolo (50)

Concattedrale di Bertinoro (25)

San Martino a Vado, in Strada in Casentino (110)

Santa Maria del Sasso, in Arezzo (60)

San Giovanni Apostolo, in Santa Maria a Monte (175)

Santi Pietro e Paolo, in San Piero a Ponti (30)

Sant' Elpidio, in Fermo (50)

Santa Maria Assunta; San Nicola di Bari, in Lettomanoppello (105)

San Nicola, in Manoppello (55)

San Brizio, in San Brizio di Spoleto (100)

Stella Maris, in Porto Cervo (60)

Sant'Antioco , in Sant'Antioco (40)

Sant' Anna, in Pontinia (100)

Santa Maria Annunziata, in Fossanova (55)

Natività di Maria in San Pietro, in Giulianova (90)

Sacro Cuore, in Campobasso (60)

San Giorgio, in Locorotondo (70)

Gesù Crocifisso, in Andria (110)

Santa Croce , in Casamassima (60)

San Giovanni Battista, in Gravina di Puglia (200)

Madonna della Consolazione, in Leverano (50)

Santissimo Salvatore; Spirito Santo; San Nicola; Santa Maria Regina, in Casal di Principe (1.000 c.)

San Giuseppe, in Capua (55)

Santa Maria dell'Agnena, in Vitulazio (450)

San Michele, in Arpaia (60)

Santi Pietro e Paolo; San Giovanni Battista, in Cusano Mutri (55)

Santa Maria Mater Domini; Sant'Antonio a Posillipo, in Napoli (286)

San Gregorio Magno, in Crispano (400)

San Castrese; Spirito Santo, in Marano di Napoli (110)

Santa Maria della Consolazione, in Pozzuoli (250)

Sant'Antonio, in Pontecagnano-Faiano (200)

Santi Pietro e Paolo, in Colliano (101)

Sacro Cuore, in Venosa (160)

San Nicodemo, in Cirò Marina (60)

Sant'Elia, in Reggio Calabria (70)

Crocifisso dei Miracoli, in Catania (50)

Soci dei Lions Club Roma Host, e dal Molise (1.646 c.)

Soci dell'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti dalla Toscana (70)

Membri della Unioncamere (260)

Gruppo della Confcommercio di Termoli (50)

Gruppo Scout dell'AGESCI, da Recale (300)

Laici collaboratori dei Frati Minori (50)

Gruppo Vincenziano, da Porto Sant'Elpidio (12)

Congrega dell'Immacolata Concezione, da Anacapri (80)

Gruppi di preghiera Padre Pio da Latisana e da Maddalene Fossano (135)

Corale "Decima sinfonia", di Pescasseroli (30)

Gruppo del Comando Regionale Militare Sud, da Napoli (70)

Associazione Nazionale Carabinieri, da Lecce (50)

Associazione Arbitri Irpini (100)

Associazione Volontari ospedalieri, da Potenza (70)

Associazione Archeoclub, da Catania (30)

Associazione "Profutura", da Bologna (50)

Associazione C.I.F., da Fano (50)

Azienda tessile Roman Style-Brioni, di Penne (1.020 c.)

Associazione internazionale di Polizia, da Napoli (210)

Gruppo delle Edizioni Tigullio, da Santa Margherita Ligure (24)

Gruppo della Ditta "Turco", di Napoli (70)

Gruppo dell'Ospedale di Chieti (120)

Gruppo della Croce Rossa Italiana, da Ercolano (50)

Gruppo dell'Ospedale di Vallo della Lucania (80)

Comunità San Martino, da Siracusa (100)

Gruppo "Amici del venerdì", da Chiavenna (17)

Gruppi di Fedeli da:

Capua, Bergamo, Napoli, Castellabate, Alba, Avenza, Firenze, Chiusano di San Domenico, Nocera Inferiore, Jesolo, Pistoia, Succivo, Massa Lubrense, Salerno, Bergamo, Cellatica, Pesaro, Quartu Sant'Elena, Asolo, Vicenza, Ceglie del Campo, Mogliano Veneto, Regalbuto, Castelvetro (1.900 c.)

Alunni partecipanti alla 50° Giornata della Bontà nella Scuola, Premio "Livio Tempesta"(250)

Gruppi di studenti:

Liceo scientifico "Ricci Curbastro", di Lugo (24)

Liceo scientifico "Amaldi", di Bitetto (53)

Liceo scientifico di Penne (450)

Liceo scientifico "Mancini", di Avellino (100)

Liceo classico di San Marco dei Cavoti (100)

Liceo classico "Adria", di Mazara del Vallo (50)

Liceo classico "Colletta", di Avellino (280)

Istituto magistrale di Favara (60)

Istituto tecnico "Marie Curie", di Cernusco sul Naviglio (100)

Istituto tecnico industriale "Majorana", di Cassino (230)

Istituto tecnico industriale "Lucarelli", di Benevento (1.000 c.)

Istituto tecnico industriale "Mottura", di Caltanissetta (48)

Istituto tecnico commerciale per geometri e programmatori "Vittorio Emanuele III", di Lucera (140)

Istituto tecnico commerciale per geometri "Florimonte", di Sessa Aurunca (110)

Istituto tecnico commerciale per geometri "Pareto", di Pozzuoli (700)

Istituto tecnico per geometri "Minutoli" e per agraria "Cuppari", di Messina (120)

Istituto comprensivo "Marchetti", di Senigallia (98)

Istituto comprensivo "Matteji", di Formia (200)

Istituto comprensivo "Via Solidati Tiburzi", di Roma (57)

Istituto comprensivo di Zevio (40)

Istituto comprensivo "Tomasi di Lampedusa", di Gravina di Catania (24)

Scuola media "Giovanni XXIII", di Grottaminarda (160)

Scuola media "Battisti", di Bisceglie (56)

Scuola media "Salandra", di Sant'Agata di Puglia (60)

Scuola media "Salvemini", di San Sebastiano al Vesuvio (110)

Scuola media "Falcone", di Pianura (315)

Scuola media "Ghiberti-Ungaretti-Barsanti", di Firenze (380)

Scuola media di Battipaglia (250)

Scuola elementare "Schininà", di Palermo (25)

Scuola elementare "Santa Maria della Misericordia", di Piano di Sorrento (54)

Scuole elementari di Capalbio, Paola, Marigliano, Sant'Agata dei Goti, Barcellona Pozzo di Gotto, Anitrella, Gubbio, Sant'Elpidio a Mare, Latina, Roma (1.012)

Dalla Polonia:

Gruppi di Fedeli (1.500 c.)

Dalla Repubblica Ceca:

Gruppi di Fedeli (105)

Dalla Repubblica Slovacca:

Gruppi di Fedeli (170)

Dalla Croazia:

Gruppi di Fedeli (187)

Coppie di Sposi novelli

Groupe de Religieuses de l'Union Romaine de l'Ordre de Sainte Ursule (125)

De France:

Pèlerinage du Diocèse de Versailles, avec Mgr. Jean-Charles Thomas (250)

From England:

Pilgrims from the parish of St Frances of Rome in Ross-on Wye (26)

From the United States of America:

A group of Jubilee pilgrims from the Diocese of Victoria, Texas (25)

Pilgrims from the Archdiocese of Washington (40)

Pilgrims from the Diocese of Springfield, Illinois (50)

Members of a pilgrimage from the parish of St Raphael in Springdale, Arkansas (18)

A group of pilgrims from St James Parish in Riverton, Illinois (50)

Members of the St Francis Society of Scranton, Pennsylvania (27)

Aus der Bundesrepublik Deutschland:

Pilgergruppe aus der Pfarrgemeinde

Zwölf Apostel, Augsburg (12)

Pilgergruppen aus

Kassel (80)

Kleve-Kellen (16)

Aus dem Landkreis und Dekanat Kulmbach (50)

Pilgergruppe des Marienheiligtums Marienweiher im Erzbistum Bamberg (50)

Pilgergruppe der Gebetsstätte Wigratzbad (50)

De España:

Grupos de peregrinos

De Argentina:

Grupo de los Centros de Formación Rural (55)

[02411-XX.02] [Testo originale: Plurilingue]
